



I.C. "GIOVANNI VERGA"

VIA VERGA, N. 1 - 92024 - CANICATTI' - tel. 0922 851014

COD. MECC. AGIC83000Q- COD. FISC. 82001990843

MAIL agic83000q@istruzione.it- PEC agic83000q@pec.istruzione.it

SITO ISTITUZIONALE: www.icgverga.edu.it

Canicattì, 9.1.2023

Codice CUP: G51I22000420001
ID progetto 1/EMEEDU1_22/9.2.8/0003
CIG. n. ZD339B5173

Al DSGA dott. Alfonso Notonica
Albo Pretorio Istituto
Agli atti del progetto PON FESR dell'Istituto
SEDE

DECRETO N. 8703

Oggetto: decreto di superamento del principio di rotazione per l'affidamento diretto sotto i 10.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il d.i. 129/2018, per la fornitura del servizio mensa per i moduli del "piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative - Il annualità" di cui all'intesa istituzionale tra la regione siciliana, il ministero dell'istruzione e l'ufficio scolastico regionale per la sicilia in attuazione della legge regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO ancora l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto o Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC e i relativi aggiornamenti;

VISTO in particolare l’art. 3 comma 3.7 che, in merito al superamento del principio di rotazione cita espressamente “*La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento*”

VISTO il Decreto n. del 28.8.20018 n. 129, contenente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 1, comma 143, della l. n.107/2015”;

RILEVATO che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 euro*”

RILEVATA l’assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire;

CONSIDERATO altresì che su MEPA sono disponibili beni con le caratteristiche di interesse della scuola ad un costo maggiore di quello offerto dalla ditta aggiudicataria della fornitura precedente;

PRESO ATTO che l’operatore economico che espone in listino i prodotti di interesse della scuola con consegna immediata risulta essere l’affidatario uscente per la stessa area merceologica e la stessa fascia di costo;

DATO ATTO della necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

CONSIDERATO che l’operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:

- a) l’attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata di prodotti di interesse della scuola;
- b) l’operatore economico affidatario uscente è in grado di fornire immediatamente i prodotti di interesse della scuola;
- c) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata;
- d) il prezzo praticato risulta competitivo con la media dei prezzi di mercato proposti su MEPA;

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE e di procedere alla fornitura del servizio mensa dal 31 gennaio al 30 giugno 2023 nell’ambito dei moduli del “Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative - Il Annualità” di cui all’Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Istruzione e l’ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3, comma 2 D.lgs.vo 39/93)